

18 e 25 marzo,  
3 aprile 2025  
ore 18.00

## **Bibbia, letteratura e musica. Ciclo di tre conferenze**

Con Ottavio Ghidini, Elisabetta Selmi e Carlo Ossola

A cura di Fernando Lepori

L'Associazione Biblioteca Salita dei Frati propone anche quest'anno un ciclo di incontri dedicati all'influsso esercitato dalla Bibbia sulla cultura occidentale, secondo il programma indicato qui di seguito.

Il corso prenderà avvio con una lezione di **Ottavio Ghidini**, che illustrerà la fondamentale presenza della Sacra Scrittura nella vita e nelle opere di Torquato Tasso: nelle rime di argomento sacro, nell'epistolario e soprattutto nella *Gerusalemme liberata*. Il relatore si soffermerà infine sul *Mondo creato*, nel quale Tasso, da vero poeta teologo, celebra le meraviglie della creazione.

Nella seconda lezione **Elisabetta Selmi** interpreterà *Giobbe* e il *Cantico dei Cantici* come repertori per la meditazione, la devozione e la spiritualità cristiane. La relatrice documenterà l'incidenza e il rilievo assunti dai due libri biblici come codici di riferimento per i registri lirico-elegiaco ed etico-sapienziale della tradizione poetico-didascalica e ascetico-spirituale delle Origini e dell'Occidente cristiano.

Nella terza lezione **Carlo Ossola** proporrà una lettura delle *Lamentazioni di Geremia* attraverso le "Leçons de ténèbres", meditazioni musicali che venivano eseguite nella settimana Santa, i cui più celebri compositori furono i francesi Marc-Antoine Charpentier, François Couperin e Michel-Richard de Lalande (secoli XVII-XVIII). La sofferta espressività non è soltanto nella musica, ma anche nei testi.

18 marzo 2025 **Torquato Tasso e la Bibbia**

Relatore: Ottavio Ghidini

25 marzo 2025 **I mistici e la Bibbia: i Salmi, Giobbe e il Cantico dei Cantici**

Relatrice: Elisabetta Selmi

3 aprile 2025 **Note su alcune Lezioni di tenebra. Le Lamentazioni di Geremia nelle lettere e nella musica**

Relatore: Carlo Ossola



Biblioteca  
Salita dei Frati  
Salita dei Frati 4a  
6900 Lugano  
+41 (0)91 923 91 88

www.bibliotecafratilugano.ch

Con il sostegno di

Repubblica e Cantone Ticino  
Aiuto federale per la lingua  
e la cultura italiana

Fondazione  
Ferdinando e Laura  
Pica-Alfieri

Fondazione  
Convento Salita  
dei Frati di Lugano

18 marzo 2025  
ore 18.00

## Torquato Tasso e la Bibbia (Ciclo “Bibbia, letteratura e musica”, 1)

Con Ottavio Ghidini, introduce Fernando Lepori



Il confronto con la Bibbia è stato un elemento fondamentale della vita di Torquato Tasso, della sua scrittura, della sua ricerca esistenziale. Tracce di una meditata e profonda assimilazione dell'Antico e del Nuovo Testamento sono presenti nelle rime, segnatamente quelle di argomento sacro, e nell'epistolario, testimonianza preziosa di un uomo che si interroga e cerca la luce. La Sacra Scrittura costituisce poi un ipotesto essenziale della più illustre opera tassiana, la *Gerusalemme liberata*, il poema delle «arme pietose», dello scontro tra cristiani e infedeli, tra Cielo e Inferno. Durante l'incontro si esamineranno alcuni passi significativi dell'opera, nei quali è possibile individuare diverse tessere scritturistiche, e si prenderanno in considerazione non solo il poema più celebre, ma anche l'incompiuto *Gierusalemme* e la *Gerusalemme conquistata*. Ci si soffermerà infine sul *Mondo creato*, testo di altissima ispirazione, nel quale Tasso intese celebrare, da vero poeta teologo, le meraviglie della creazione.



**Ottavio Ghidini** svolge attività didattica e di ricerca presso la sede bresciana dell'Università Cattolica del Sacro Cuore. Si è occupato di diversi autori della letteratura italiana, in particolare Tasso, Leopardi e Manzoni. Ha pubblicato, oltre a diversi articoli, due monografie: *Manzoni e Leopardi: dialettiche dello stile, forme del pensiero* (Pisa, ETS, 2015) e *Tasso tra «Liberata» e «Conquistata»: la Bibbia, i Padri, la liturgia* (Città di Castello, I libri di Emil, 2019). Di recente ha curato l'edizione critica dei *Frammenti di pensieri e ricordi in verso sciolto* del bresciano Giovita Scalvini (2025).

A S S O C I  
A Z I O N E  
B I B L I O  
T E C A S A  
L I T A D E  
I F R A T I

Biblioteca  
Salita dei Frati  
Salita dei Frati 4a  
6900 Lugano  
+41 (0)91 923 91 88

www.  
bibliotecafrafratilugano.ch

Con il sostegno di

Repubblica e Cantone Ticino  
Aiuto federale per la lingua  
e la cultura italiana

Fondazione  
Ferdinando e Laura  
Pica-Alfieri

Fondazione  
Convento Salita  
dei Frati di Lugano

25 marzo 2025  
ore 18.00

## I mistici e la Bibbia: i *Salmi*, *Giobbe* e il *Cantico dei Cantici*

Con Elisabetta Selmi, introduce Fernando Lepori  
Ciclo "Bibbia, letteratura e musica", 2



Il *Libro di Giobbe* e il *Cantico dei Cantici* hanno contribuito in termini radicali alla fondazione e alla reinvenzione del linguaggio espressivo, figurale e sapienziale della tradizione romanza. Ne hanno rappresentato l'ipotesto generativo, palese o criptato, da cui prese origine una grammatica simbolica, figurativa e tropologica, altamente codificante, ma anche polifunzionale nel travaso e nel gioco di scambi che sin dal Medioevo venne attuandosi fra i linguaggi del sacro e i generi e i testi della letteratura italiana, nel riuso dei significanti e delle immagini del *Giobbe* e del *Cantico*. Il capillare scandaglio condotto dalla critica dell'ultimo ventennio ha ampiamente documentato l'incidenza e il rilievo assunti da questi testi come indubbi codici di riferimento per l'*inventio* dei registri lirico-elegiaco ed etico-sapienziale della tradizione poetico-didascalica e ascetico-spirituale delle Origini e dell'Occidente cristiano. Altrettanto dirimente si rivela l'apporto che il *Cantico* e il *Giobbe* offrirono alla costruzione del linguaggio della mistica cristiana medievale e moderna, soprattutto nella desunzione dai libri scritturistici del repertorio analogico di immagini, *signa* e concetti, reinterpretati in chiave mistica e dall'emergente coro di voci femminili. Partendo dalla lezione di Giovanni Pozzi nel commento al *Libro dell'esperienza* di Angela da Foligno, nella relazione ci si prefigge di discutere i presupposti succitati con una selezione di testi esemplare delle dinamiche e dei processi che segnarono gli sviluppi e il perfezionamento del linguaggio mistico dell'autocoscienza cristiana lungo la parabola che da Angela approderà alla "notte oscura" del *Cantico* di san Giovanni della Croce e di santa Teresa d'Avila.



**Elisabetta Selmi** si è laureata con Claudio Scarpati presso l'Università Cattolica di Milano ed è Professore Ordinario di Letteratura italiana presso l'Università degli Studi di Padova. Nei suoi indirizzi di ricerca si è in prevalenza dedicata al teatro (sacro e profano) e all'epica del Cinque-Seicento, con monografie, edizioni e saggi su Guarini, Tasso, Tassoni, Imperiali e Casoni. Nell'ultimo decennio si è interessata di letteratura religiosa e degli scritti delle mistiche italiane del Sei-Settecento. Si è inoltre dedicata allo studio delle riscritture bibliche fra Settecento e Ottocento e con Erminia Ardissono ha pubblicato tre volumi relativi alla Letteratura religiosa.

A S S O C I  
A Z I O N E  
B I B L I O  
T E C A S A  
L I T A D E  
I F R A T I

Biblioteca  
Salita dei Frati  
Salita dei Frati 4a  
6900 Lugano  
+41 (0)91 923 91 88

WWW.  
bibliotecafratilugano.ch

Con il sostegno di

Repubblica e Cantone Ticino  
Aiuto federale per la lingua  
e la cultura italiana

Fondazione  
Ferdinando e Laura  
Pica-Alfieri

Fondazione  
Convento Salita  
dei Frati di Lugano

3 aprile 2025  
ore 18.00

## Note su alcune lezioni di tenebra. Le *Lamentazioni di Geremia* nelle lettere e nella musica (Ciclo “Bibbia, letteratura e musica”, 3)

Con Carlo Ossola, introduce Fernando Lepori



Si propone di leggere le *Lamentazioni di Geremia* attraverso le “lezioni” – meditazioni musicali, eseguite nella settimana santa – che prendono il nome di “Leçons de ténèbres” (XVII-XVIII secolo) poiché i più celebri compositori furono francesi: Marc-Antoine Charpentier, François Couperin, Michel-Richard de Lalande, senza tuttavia dimenticare Carlo Gesualdo e Niccolò Jommelli. La sofferita espressività non è solo quella delle note musicali, ma anche dei testi. Si prenda soltanto *Lam. IV, 16*: «Mi ha spezzato con il tritume dei sassi i denti [*confregit lapillo dentes meos, involvit me in cinere*] mi ha steso nella polvere». A metà Seicento Jean-Hamon (1618-1687) componeva un *Commentaire sur les Lamentations de Jérémie* nel quale, a proposito di quei versetti, possiamo leggere: «L’hébreu porte: *Labefactavit silice dentes meos* [*Il m’a cassé les dents avec les cailloux*]. Et les Rabbins l’expliquent de Jérémie qui fut nourri dans la prison d’un pain mêlé de gravier». L’esegesi insomma dilata la predicabilità del testo: dai contriti esercizi della settimana santa, si passa alla condizione quotidiana dell’umanità. Le lezioni di tenebra divengono contemplazioni sull’inermità umana. È, nel profondo, un’eredità stoica, poiché già troviamo l’esempio in Seneca (*De beneficiis*, II, 7), che definiva «panem lapidosum» quel favore che vien fatto con sussiego e quasi a dispetto. Nei *Responsoria et alia ad Officium Hebdomadae Sanctae spectantia* di Gesualdo (1611), l’espressività drammatica raggiunge il suo apice: il *Caligaverunt oculi mei fletu meo* (II, 9) va ascoltato come la suprema dissonanza della Passione.



**Carlo Ossola** è stato professore di letteratura italiana nelle università di Ginevra (1976-82), di Padova (1982-88) e di Torino (1988-99). Dal 2000 è professore al Collège de France di Parigi, titolare della cattedra di Letterature moderne dell’Europa neolatina. Dal 2007 al 2017 ha diretto l’Istituto di studi italiani dell’Università della Svizzera italiana di Lugano. Tra le sue opere recenti si segnalano: *Érasme et l’Europe*, Paris, Le Félin, 2014; *La Divine Comédie*, édition bilingue publiée sous la direction de Carlo Ossola, avec la collaboration de Jean-Pierre Ferrini, traduction de Jacqueline Risset, Paris, Gallimard, 2021. È l’autore della sostanziosa presentazione della recente edizione di *Umanesimo e teologia* di Werner Jaeger (Milano, Vita e Pensiero, 2023).

A S S O C I  
A Z I O N E  
B I B L I O  
T E C A S A  
L I T A D E  
I F R A T I

Biblioteca  
Salita dei Frati  
Salita dei Frati 4a  
6900 Lugano  
+41 (0)91 923 91 88

www.  
bibliotecafraatlugano.ch

Con il sostegno di

Repubblica e Cantone Ticino  
Aiuto federale per la lingua  
e la cultura italiana

Fondazione  
Ferdinando e Laura  
Pica-Alfieri

Fondazione  
Convento Salita  
dei Frati di Lugano